

# VareseNews

## Flavio Ibba diventa “ascoltatore” della città

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2011



**Flavio Ibba**, consigliere comunale dell’Udc (eletto con 109 voti alle ultime amministrative), non finisce mai di sorprendere. L’ultima delle sue iniziative lo vede nei panni di “**Ibbascoltatore**”, rappresentato da un **bulbo di capello** con tanto di cuffia per ascoltare Varese. Proprio così, il giovane consigliere comunale vuole sentire gli umori della città e per farlo va al cuore del problema con una domanda secca: «**quanto sei felice di vivere a Varese da 1 a 10?**».

Ibba immagina di vivere in una città che si chiama **Joyà City** dove si fa un gioco: il **Joyà game**, che consiste appunto nel dare un punteggio **da 0 a 10 alla propria città**, indicando i motivi (a seconda del voto che si è dato,) che rendono felice l’esistenza varesina e le cose che invece mancano per renderlo luogo perfetto per vivere. «È un modo per aiutarci a costruire il programma politico per la città» dice il consigliere comunale.

Per consegnare i volantini con le risposte, i cittadini avranno a disposizione un **Ibbabox** alla sala **Montoli** presso il **Comune di Varese**, alla **Casa del Disco** in piazza del Podestà a Varese e presso il **Joyà game designer** di **Angelo Adorisio** in viale Aguggiari 3/5. Oppure per chi volesse fare l’info-test on line è sufficiente scrivere a [flavioibba@virgilio.it](mailto:flavioibba@virgilio.it)

Ibba si mette, dunque, a disposizione per raccogliere le voci dei cittadini, ma non solo. il giovane politico darà vita anche al **“Politicit lab”**. «Si tratta di una campagna di comunicazione sociale – spiega il consigliere dell’Udc -. Metto a disposizione la mia voglia di comunicare e di denunciare i disagi sociali a tutti coloro che, con qualunque forma d’arte, vogliono mettere in luce il proprio talento. Chi vuole esprimersi artisticamente puo’ trovare una voce pubblica per farsi ascoltare e per mettersi in evidenza».

Resta un piccolo mistero, ovvero perché come simbolo di questa campagna è stato scelto il bulbo di un cappello in forma caricaturale. «Non deve sorprendere – conclude Ibba – la filosofia del bulbo è legata alla vita e al pensiero, è una filosofia esistenziale. Tanti pensieri messi insieme avranno il potere di donare bellezza alla città».

**Redazione VareseNews**  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

